



DOMANDE/RISPOSTE PER LE UTENZE DEL COMUNE DI CAMPOFORMIDO

LA TARIFFAZIONE DEL VERDE

Perché devo pagare il verde conferito in ecopiazzola?

Fino al 2014 le utenze hanno sempre pagato il costo del servizio di raccolta del verde conferito in ecopiazzola all'interno della parte variabile della tariffa, in maniera proporzionale ai componenti del nucleo familiare, indipendentemente dal fatto di aver conferito o meno questo rifiuto. Dal 2015, chi non conferisce il verde non lo paga, mentre il servizio viene addebitato solo a chi effettivamente lo conferisce al centro di raccolta nel rispetto del principio comunitario "chi più produce, più paga". Rimane addebitata a tutte le utenze solo la parte relativa al verde pubblico, di cui tutti usufruiscono.

Come funziona la tariffa del verde?

Il verde conferito al centro di raccolta viene pesato direttamente in ecopiazzola ed attribuito alla singola utenza, identificata mediante codice fiscale (utenze domestiche) o codice cliente (utenze non domestiche), con una tariffa di 0,08 €/kg. + IVA.

La tariffa è stabilita in base al costo sostenuto da parte di A&T 2000 per la gestione del verde (prezzo di costo) ed è quindi uguale su tutto il bacino di A&T 2000, a prescindere dal comune di residenza.

Come funziona il sistema di pesatura del verde?

Al momento del conferimento al centro di raccolta, viene eseguita la pesatura del materiale. I grandi quantitativi vengono rilevati mediante pesa a ponte (rilevazione lordo e tara), mentre per le piccole quantità fino a 600 kg si utilizza una piattaforma di pesatura. I pesi rilevati vengono automaticamente trattati all'interno del database di gestione della tariffa; entrambi i sistemi di pesatura sono collegati al dispositivo di identificazione e registrazione dei conferimenti mediante tessera sanitaria. Al termine di ogni pesatura all'utente viene rilasciato uno scontrino indicante la quantità conferita.

Come viene fatturato il verde?

L'addebito avviene direttamente nella fattura della tariffa rifiuti emessa da A&T 2000 sulla base dei quantitativi pesati e registrati presso il centro di raccolta. L'utente può verificarne la corrispondenza con gli scontrini rilasciati dagli operatori. Nulla è dovuto al momento del conferimento.

E' prevista una franchigia sul verde conferito in ecopiazzola?

No. Non è prevista alcuna franchigia, pertanto il servizio viene pagato fin dal primo kg conferito.

Qual è l'esattezza delle pesature?

Entrambe le bilance utilizzate sono omologate dal produttore e verificate periodicamente da un soggetto abilitato. Le verifiche vengono trasmesse all'Ufficio Metrico della C.C.I.A.A. di Udine. La pesa a ponte per una portata di 40.000 kg ha una divisione di 10 kg; la piattaforma di pesatura per una portata di 600 kg ha una divisione di 0,2 kg.

Campoformido è l'unico Comune di A&T 2000 ad aver adottato la tariffazione del verde?

Il primo comune ad adottare la tariffazione puntuale del verde nel 2013 è stato Corno di Rosazzo dove, oltre a questo rifiuto, vengono quantificati anche gli ingombranti, gli inerti e le pitture e vernici conferiti al centro di raccolta. Nel 2015, sulla scorta dell'esperienza positiva di questo Comune, sia in termini di riduzione dei rifiuti sia per quanto riguarda l'accettazione da parte degli utenti, anche le Amministrazioni



di Campoformido e Pozzuolo del Friuli hanno introdotto la tariffazione puntuale limitatamente alla frazione verde.

L'UMIDO

Come funzionava in passato la riduzione per il compostaggio?

Fino al 2012 il servizio di trattamento della frazione organica veniva pagato da tutte le utenze. Alle sole utenze domestiche dotate di composte o altra struttura idonea all'autocompostaggio veniva applicata una riduzione pari al 15% sulla parte variabile della tariffa.

Come funziona ora la tariffazione puntuale dell'organico per le famiglie?

Dal 2013, con l'introduzione della tariffazione puntuale, le utenze domestiche che non conferiscono la frazione umida al servizio pubblico non pagano tale servizio, che rimane invece a carico delle sole utenze domestiche conferitrici attraverso un canone stabilito annualmente che, per l'anno 2015, ammonterà a circa 30€.

E' possibile utilizzare una compostiera condominiale e non pagare il canone per l'organico umido?

Attualmente il Regolamento per la TARI puntuale non prevede la possibilità di un unico composte/concimaia per più utenze.

Quanto costa il noleggio del contenitore dell'umido?

Per l'utilizzo dei contenitori dell'umido non è previsto alcun onere specifico di noleggio. Il canone che viene addebitato fa riferimento al solo servizio di raccolta e trattamento dell'organico umido.

Si precisa che per le utenze domestiche il canone 2015 ammonterà a circa 30 €. Per le utenze non domestiche, lo stesso canone viene ricalcolato in proporzione al numero e alla capacità dei contenitori richiesti dall'utenza.

L'umido è una risorsa. Perché comunque viene fatto pagare?

Effettivamente l'umido è una risorsa perché può essere trasformato in compost. Se conferito al servizio pubblico, è comunque soggetto ai costi di raccolta, trasporto e trattamento presso impianti autorizzati per la specifica tipologia di rifiuto urbano. Tuttavia, questi costi sono nettamente superiori ai ricavi derivanti dalla cessione del materiale compostato.

SACCHETTI E CONTENITORI

A quanto ammonta il canone di utilizzo dei contenitori del secco residuo?

Per l'utilizzo dei contenitori non è previsto alcun onere specifico di utilizzo in quanto il loro costo rientra tra quelli non attribuiti puntualmente.

E' possibile restituire i sacchetti gialli e rossi non utilizzati ottenendo uno sconto sulla tariffa?

La restituzione dei sacchetti che rientrano nella dotazione minima annua non dà diritto all'applicazione di uno sconto per la natura stessa del minimo stabilito. I sacchetti gialli e rossi non utilizzati possono essere usati negli anni successivi.

Qual è il numero e la dimensione dei sacchetti della dotazione minima?

La dotazione minima per il secco residuo (soggetto a tariffazione) è la seguente:

- utenze domestiche: n. 30 sacchi gialli da litri 35 oppure n.10 sacchi da litri 70 e n. 10 sacchi da



litri 35

- utenze domestiche titolari di case a disposizione: n. 10 sacchi da litri 35
- utenze non domestiche: n. 15 sacchi rossi da litri 120 oppure n. 30 sacchi da litri 60

Qual è il costo dei sacchi aggiuntivi?

I sacchetti per il secco residuo, aggiuntivi rispetto alla dotazione minima, hanno il seguente costo (tariffe stimate per l'anno 2015):

- utenze domestiche:
 - rotolo da 10 sacchi gialli da 70 litri: € 33,23
 - rotolo da 10 sacchi gialli da 35 litri: € 16,61
- utenze non domestiche:
 - rotolo da 15 sacchi rossi da 120 litri: € 85,45
 - rotolo da 10 sacchi rossi da 60 litri: € 28,48

Si precisa che il costo dei sacchetti gialli e rossi è comprensivo, oltre che della fornitura dei sacchetti stessi, anche del servizio di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti indifferenziati.

LA TARIFFA

Come funziona l'applicazione dell'I.V.A. sulla Tariffa puntuale?

Viene applicata l'I.V.A. pari al 10% sul costo del servizio.

Perché un nucleo di 1 o 2 persone che vive in una casa grande paga tanto?

Fino a quando la superficie dell'abitazione era un elemento di calcolo della tariffa le utenze con pochi componenti residenti in abitazione di notevoli dimensioni erano penalizzate. Dal 2015, con l'eliminazione della superficie quale elemento di calcolo, per le abitazioni sono stati introdotti i seguenti scaglioni dimensionali:

- abitazione fino a 80 mq.: € 15,00
- abitazione fino a 150 mq.: € 25,00
- abitazione fino a 220 mq.: € 54,00
- abitazione oltre i 220 mq.: € 80,00

Perché le tariffe sono diverse da Comune a Comune?

Pur applicando gli stessi prezzi unitari ad ogni Comune servito, il costo totale del servizio imputato da A&T 2000 dipende dagli specifici servizi richiesti ed erogati al singolo Comune, in base alla consistenza degli stessi (spazzamento erogato o meno, orari di apertura del centro di raccolta, quantitativi raccolti delle varie tipologie di rifiuto, ecc.).

Qual è la tariffa applicata a capannoni e fabbricati dismessi e alle abitazioni non occupate?

Riguardo ai capannoni non utilizzati, agli stessi non viene applicata alcuna tariffazione. La stessa cosa vale per i magazzini, a prescindere dall'utilizzo o meno.

Alle abitazioni non occupate con una o più utenze principali attive (case a disposizione) viene, invece, applicata una tariffa corrispondente a quella di una casa abitata da un singolo componente, con l'addebito di una quota minima di sacchetti inferiore rispetto a quella delle abitazioni occupate (1 rotolo di sacchetti da 35 litri, anziché 3 rotoli).

Perché, nonostante la raccolta differenziata funzioni bene, le tariffe aumentano?

A Campoformido, negli ultimi anni, il costo totale del servizio rifiuti non è aumentato. Al contrario, dal 2009 si è registrata una costante riduzione, nonostante l'inflazione sia salita nel periodo in considerazione, così come il costo del gasolio e dell'energia.



Va ricordato, inoltre, che, prima dell'introduzione del porta a porta (avvenuto a Campobasso il 1° novembre 2007), il costo di gestione dei rifiuti registrava un forte e costante aumento annuo. Infatti, il solo costo dello smaltimento dei rifiuti da cassonetto (allora circa il 50% del totale dei rifiuti) era passato, per il comune di Campobasso, da € 31 la tonnellata del 2004 a € 88 alla tonnellata nel 2005 e a € 150 la tonnellata nel 2007 (prezzi al netto dell'I.V.A.). Un aumento del 384% in 3 anni! Come è facilmente comprensibile, senza l'introduzione del porta a porta, il costo di smaltimento del rifiuto da cassonetto (ribadiamo che tale rifiuto incideva per circa il 50%) avrebbe continuato nella sua inarrestabile ascesa. Per quanto riguarda le tariffe per le singole utenze, pur partendo da un costo totale in diminuzione, in questi anni c'è stata una costante rimodulazione delle stesse, prima con il passaggio da TIA a TARES e poi da TARES a TARI, in concomitanza con il passaggio dalla tariffazione con il metodo normalizzato a quella puntuale. Nel tempo, quindi, pur con i costi totali in costante contenimento, alcune aliquote sono aumentate ed altre diminuite.

REGOLE E ORGANIZZAZIONE

Come funziona la filiera del vetro e della carta?

Il vetro viene raccolto e stoccato presso l'impianto di selezione di Rive d'Arcano di proprietà di A&T 2000. Al prelievo e valorizzazione dello stesso provvede direttamente il Consorzio COREVE del CONAI. La carta, raccolta assieme al cartone, viene conferita al sopraindicato impianto dove viene separata tra imballaggi e carta da macero. Gli imballaggi vengono conferiti alla filiera COMIECO del CONAI, mentre la carta da macero viene venduta alle cartiere.

Quali sono gli utili dalla cessione di vetro e carta?

Il vetro, essendo di ottima qualità, grazie alla modalità di raccolta adottata nel comune di Campobasso, rientra nella fascia di eccellenza di COREVE e viene ritirato franco impianto a fronte di un contributo pari a €/ton di 45,50. Per gli imballaggi cellulosici COMIECO riconosce un contributo pari a €/ton di 96,68. Dal 2012 la carta da macero, previa selezione, viene ceduta al migliore offerente a fronte di un sovrapprezzo rispetto al prezzo mensile di mercato di €/ton 36,36. Nel 2013 il sovrapprezzo ottenuto è stato pari a €/ton 41,41, nel 2014 di €/ton 34,78 e nell'anno in corso di €/ton 13,78.

A chi vanno i ricavi della cessione/vendita dei rifiuti?

I ricavi contribuiscono ad abbattere i costi del servizio del singolo Comune. Conseguentemente, i cittadini dei Comuni più virtuosi avranno maggiori vantaggi rispetto a quelli dei Comuni meno virtuosi. A&T 2000 ripartisce a ciascun Comune in maniera analitica sia i costi (raccolta, selezione, separazione e smaltimento delle frazioni estranee) che i ricavi relativi ai rifiuti raccolti sul territorio comunale in base al quantitativo e alla qualità del rifiuto raccolto.

Come vengono destinati gli utili di A&T 2000 ?

A differenza di altre realtà omologhe, per volontà dei Soci, A&T 2000 produce utili esclusivamente "tecnici" (non significativi e finalizzati al funzionamento della Società) e non distribuisce dividendi ai Comuni soci. Pertanto, dalla sua costituzione e fino al 2014, sempre su espressa volontà dei Soci, l'utile viene destinato parte a riserva legale (5%) e parte a riserva straordinaria. Grazie a questo, negli ultimi anni le azioni di A&T 2000 sono quasi quadruplicate di valore.

Qual è il costo del calendario di raccolta? Sarebbero possibili delle economie, magari con stampe in bianco e nero?

Il calendario di A&T 2000 è molto apprezzato dagli utenti e, oltre a fornire indispensabili indicazioni sulle giornate di raccolta e sugli eventuali recuperi festività, rappresenta uno strumento fondamentale di sensibilizzazione sui temi legati ai rifiuti e, più in generale, sulla sostenibilità ambientale. Per questo motivo A&T 2000 investe su questo materiale informativo, la cui realizzazione comporta comunque un costo limitato (€ 0,32 a copia, compresa grafica e stampa) grazie al fatto che il medesimo formato viene utilizzato in tutti i Comuni con sistema porta a porta.



CONFERIMENTO DI RIFIUTI PARTICOLARI

Come e dove si possono conferire i presidi medici?

Non essendo oggetto di raccolta differenziata vanno conferiti nel secco residuo (sacco giallo), salvo i casi per il quale è previsto il ritiro da parte degli operatori sanitari.

Per particolari esigenze, A&T 2000 rimane a disposizione dell'utenza per attivare una specifica raccolta supplementare destinata, in ogni caso, al trattamento come rifiuto speciale.

Come e dove si può conferire l'olio motore?

Nel rispetto delle prescrizioni fissate dal D.M. 8 aprile 2008 e s.m.i. e del Regolamento comunale di gestione dei rifiuti urbani, l'olio motore di esclusiva provenienza domestica può essere ceduto al rivenditore. Il servizio sarà prossimamente disponibile anche presso il centro di raccolta.

Come e dove si può conferire il cartongesso?

Essendo un rifiuto di attività edilizia, il cartongesso è un rifiuto speciale, pertanto il suo smaltimento va affidato ad una ditta autorizzata a cura e spese del produttore. Tuttavia, è ammesso il conferimento nel secco residuo di modestissime quantità derivanti da micro-attività domestica.

CENTRO DI RACCOLTA

Come vengono stabiliti i costi del centro di raccolta?

In base al numero e alla gamma dei servizi erogati, alle ore di apertura del centro stabilite dal Comune, al numero di addetti ed ai costi di gestione e manutenzione della struttura.

Come si accede ai servizi del centro di raccolta e quanto tempo è necessario attendere?

All'accesso del Centro, in corrispondenza della guardiana dell'operatore, bisogna fermare il veicolo per permettere il riconoscimento esibendo la tessera sanitaria/carta regionale dei servizi (o la tessera bianca fornita alle utenze non domestiche). Accertata la titolarità alla fruizione dei servizi (con particolare attenzione a eventuali case a disposizione, deleghe continuative e regolarità della posizione tariffaria) si procede al controllo dei rifiuti per i quali si richiede il conferimento. In sede di controllo, l'operatore indica gli eventuali rifiuti non conferibili e procede alla stima dei rifiuti conferiti e alla relativa registrazione sul terminale. Nel caso di rifiuti soggetti a fatturazione puntuale (verde) si procede con la rilevazione del peso.

Una volta registrati i rifiuti, l'operatore chiede se l'utente intende ritirare qualche tipologia di sacco per la raccolta porta a porta e, in caso affermativo, registra il quantitativo richiesto e lo consegna all'utente. A questo punto la registrazione è conclusa e l'operatore, in caso di ritiro dei sacchi o di conferimento di rifiuti soggetti a fatturazione, emette uno scontrino riepilogativo. Negli altri casi l'operatore non emette lo scontrino a meno di precedente e precisa richiesta dell'utente.

Si ricorda che il conferimento dei rifiuti e il ritiro dei materiali sono soggetti alle limitazioni definite dal Regolamento Comunale, sia per quanto riguarda la quantità di rifiuti conferibili che per la limitazione ai soli servizi essenziali in caso di morosità, nonché in relazione ai criteri di assimilazione (utenze non domestiche). Pertanto, è necessario che l'operatore effettui tutte le verifiche sopra descritte, sia nel rispetto del Regolamento Comunale sia a tutela degli utenti fruitori.

A meno di situazioni complesse, la registrazione dei servizi si esaurisce in meno di due minuti. I tempi risultano inferiori nelle situazioni più semplici e prive di particolari richieste. Nel caso in cui ci siano più utenti presenti, è necessario pazientare e attendere il proprio turno. Come sopra indicato, le procedure di verifica e registrazione vengono effettuate per fare in modo che le regole stabilite per il conferimento vengano rispettate da tutti, ancora una volta a tutela degli utenti stessi fruitori dei servizi.

Per quanto riguarda le pratiche amministrative, presso il centro di raccolta è disponibile lo sportello tariffa aperto il mercoledì dalle 9.00 alle 13.00 e giovedì dalle 14.30 alle 16.30.



Ci sono delle soluzioni per il conferimento dei rifiuti (carico/scarico) da parte delle persone inabili o anziane o con difficoltà?

Su richiesta dell'interessato gli operatori del centro sono tenuti a coadiuvare gli utenti che non sono in grado di provvedere allo scarico dei rifiuti in autonomia.

Le persone inabili o anziane possono inoltre delegare il conferimento dei rifiuti o il ritiro dei sacchetti al centro di raccolta ad un' altra persona previa compilazione di apposita delega.

Infine, per persone anziane o disabili o impossibilitate per motivi di salute, è possibile richiedere un servizio di consegna a domicilio dei sacchetti, attivabile su richiesta o segnalazione all'Ufficio di Assistenza sociale e senza costi aggiuntivi a carico dell' utente.